



Facebook regala pezzi di storia

Un gruppo sul social network per "rispolverare" le immagini perdute

MATERA - Qualcuno a volte afferma che l'avanzare della tecnologia rischia di far dimenticare il passato. Questo, invece, è proprio il caso opposto.

Sul social network per eccellenza, Facebook, è nato un gruppo, fondato da Annabella Di Trani, che si chiama "Com'era Matera". Questo gruppo raccoglie, attraverso i suoi 2.600 più utenti, materiale fotografico di Matera.

Si tratta di immagini storiche, di quando le foto venivano stampate in bianco e nero. Magari qualcuna è anche un po' ingiallita, altre sono anche più recenti, ma tutte hanno lo stesso identico scopo: raccontare la città dei Sassi.

O meglio, come scrive la stessa fondatrice del gruppo: «L'ultimo ventennio è stato un periodo di transizione poiché le generazioni ancora riuscivano a mantenere un legame col passato. Ora stiamo vivendo un'accelerazione epocale che spezza, frammenta e di-



In questa foto Palazzo Pascarella...



... che oggi è la sede della Banca Popolare del Mezzogiorno

storce la percezione dello spazio/tempo. E mentre immagini sintetiche di luoghi lontani sono a portata di un clic, la memoria di quello che sono stati i luo-

ghi in cui viviamo, prima sbiadisce, poi si consuma e svanisce. La memoria è importante perché ci aiuta a capire ciò che siamo nel presente. Questa è una raccolta di immagini della nostra città: una finestra metemporale».

E allora abbiamo deciso di dedicare a questo gruppo due pagine della nostra edizione di oggi, cercando di aprire anche noi una finestra sul passato. Una finestra che possa essere d'aiuto a costruire un futuro più roseo senza dimenti-

care le origini.

Edecco allora solo alcune delle 500 "epassa" immagini che sono state caricate sul web dagli iscritti al gruppo. Ovviamente questa raccolta non vede protagonisti solo i Sassi, ma sono tante le immagini proposte. Alcune ritraggono, posti, luoghi, punti caratteristici della città. Altre momenti specifici o anche persone e personaggi persi ormai nel tempo.

Quello che più sorprende è la partecipazione degli utenti: generosi nel pubblicare il materiale fotografico, attenti nel commentare le foto.

Il tutto per fantasticare, rispolverare vecchi ricordi, per quella che è la storia della città di Matera. Un viaggio in una vera e propria macchina del tempo, alla riscoperta, delle proprie radici e del proprio passato.

Quando si dice "senso di appartenenza".

Antonio Mutasci
a.mutasci@uedi.it



Il mulino Dell'Acqua



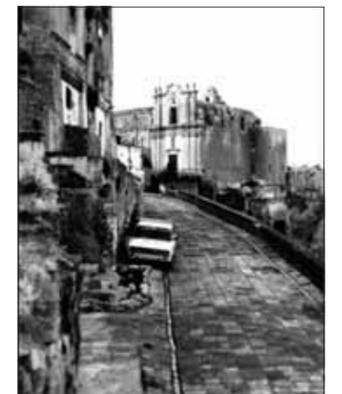
La costruzione dell'attuale Palazzo della Provincia



La costruzione della Diga di San Giuliano



Lavori in Via del Corso



La discesa di Sant'Agostino



L'inizio di Via Nazionale



L'ingresso del Campo Sportivo



La Festa del 2 Luglio datata 1965

GLI UTENTI DEL GRUPPO

ANNABELLA DI TRANI



ALDO PAOLICELLI



MICHELE CALIA



GIUSEPPE DEMETRIO



ANTONIO TULLIANI



EUSTAC. PAOLICELLI



ALBERTO E CHIARA



MAURIZIO POZZUOLI



SANDRO MAGNI



ALBA GENTILE



LUCIO PICCENNA



PIETRO FIORI

